

Comune di BOSCONERO



Città Metropolitana di Torino

VARIANTE PARZIALE n.9 al PRGC
ai sensi dell'art.17, c.5 della LR 56/1977 e s.m.i.
ADEGUAMENTO AL COMMERCIO

PROGETTO
DEFINITIVO



RELAZIONE
ILLUSTRATIVA

GIUGNO 2023

L'ESTENSORE
Gian Carlo PAGLIA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Luciana MELLANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Daniela CARRERA

IL SINDACO
Paola FORNERIS

STUDIO ASSOCIATO ARCHITETTI PAGLIA
pianificazione e consulenza urbanistica
Arch. Gian Carlo Paglia - Arch. Maria Luisa Paglia - Arch. Valeria Santoro
Via Per Cuceglio 5, 10011 AGLIÈ (TO) - Via G. Gropello 4, 10138 TORINO
☎ 0124/330136 📧 studio@architettipaglia.it 📧 studiopaglia@pec.it

A cura di: Arch. Gian Carlo Paglia
con Arch. Anna Maria Donetti
Arch. Pian. Ilaria Vittone



www.architettipaglia.it



INDICE

0. PREMESSA	p. 3
1. PRESUPPOSTI E OBIETTIVI DELLA VARIANTE	p. 5
2. TERMINI DI ESCLUSIONE DAL PROCESSO DI VAS	p. 8
3. CONTENUTI DELLA VARIANTE	p. 16
4. VERIFICA DELLA NATURA PARZIALE DELLA VARIANTE	p. 17
5. VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA VARIANTE CON IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR)	p. 20
6. VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA VARIANTE CON IL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR)	p. 22
7. VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA VARIANTE CON IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTC2)	p. 24

0. PREMESSA

Il **Comune di Bosconero** è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con DGR n. 57-9212 del 30/09/1991, successivamente modificato con otto Varianti Parziali, l'ultima delle quali approvata con DCC n. 19/2021 del 28/04/2021 e con una Variante Strutturale di adeguamento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvata con DCC n. 20 del 28/03/2019.

L'Amministrazione Comunale intende ora predisporre un'ulteriore **Variante Parziale** ai sensi dell'art. 17, c. 5 della LR 56/1977, finalizzata in modo esclusivo a coordinare gli elaborati cartografici e normativi di Piano con i **criteri per l'insediamento di attività commerciali in sede fissa**, di cui all'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 114/98 in applicazione degli indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica di cui alla DCR 20.11.12 n. 191-43016, recentemente approvati dal Consiglio Comunale.

Nel prosieguo della presente relazione verranno dettagliatamente illustrate le modifiche di Variante e verrà dimostrata la conformità ai disposti della LR 56/77, oltre che la coerenza con la pianificazione sovraordinata.

Non si rendono necessarie verifiche di compatibilità di tipo idraulico-geologico, in quanto non viene in alcun modo modificato l'assetto insediativo del territorio.

In merito agli adempimenti necessari al fine di allineare la strumentazione urbanistica comunale a normative e disposizioni di rango sovraordinato, si evidenziano i seguenti aspetti di carattere generale:

- il PRG di Bosconero è adeguato al **Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI)** del Fiume Po;
- il Comune non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul proprio territorio di **attività produttive classificate "a rischio di incidente rilevante"** o di aree di danno, esclusione e osservazione relative ad aziende Seveso ubicate in Comuni contermini (DGR n.20-13359 del 22/02/2010 e successiva DGR n.17-377 del 26/07/2010);
- con riferimento ai disposti dell'**art. 16, c.4, lett.d-ter) del DPR 380/2001** e alle relative istruzioni applicative impartite da Regione Piemonte con DGR n.22-2974 del 29/02/2016, nel caso in esame non si determina alcuna valorizzazione immobiliare, quindi non ricorrono i presupposti per l'applicazione.

PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ E OSSERVAZIONI DELLA CMT0

Successivamente all'adozione in Consiglio Comunale (DCC n.22 del 04/07/2022) il Progetto Preliminare della 9^ Variante Parziale al PRG di Bosconero è stato trasmesso alla Città Metropolitana di Torino, nota prot. n.5106 del 11/08/2022 per gli opportuni adempimenti previsti.

Nel **pronunciamento della Città Metropolitana di Torino sulla compatibilità della Variante con il PTC2**, (Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità, Direzione Territorio Trasporti n. 4435 del 01/09/2022) è stata dichiarata la compatibilità della Variante con il PTC2 e contestualmente sono state formulate alcune **osservazioni**, a cui si controdeduce come segue:

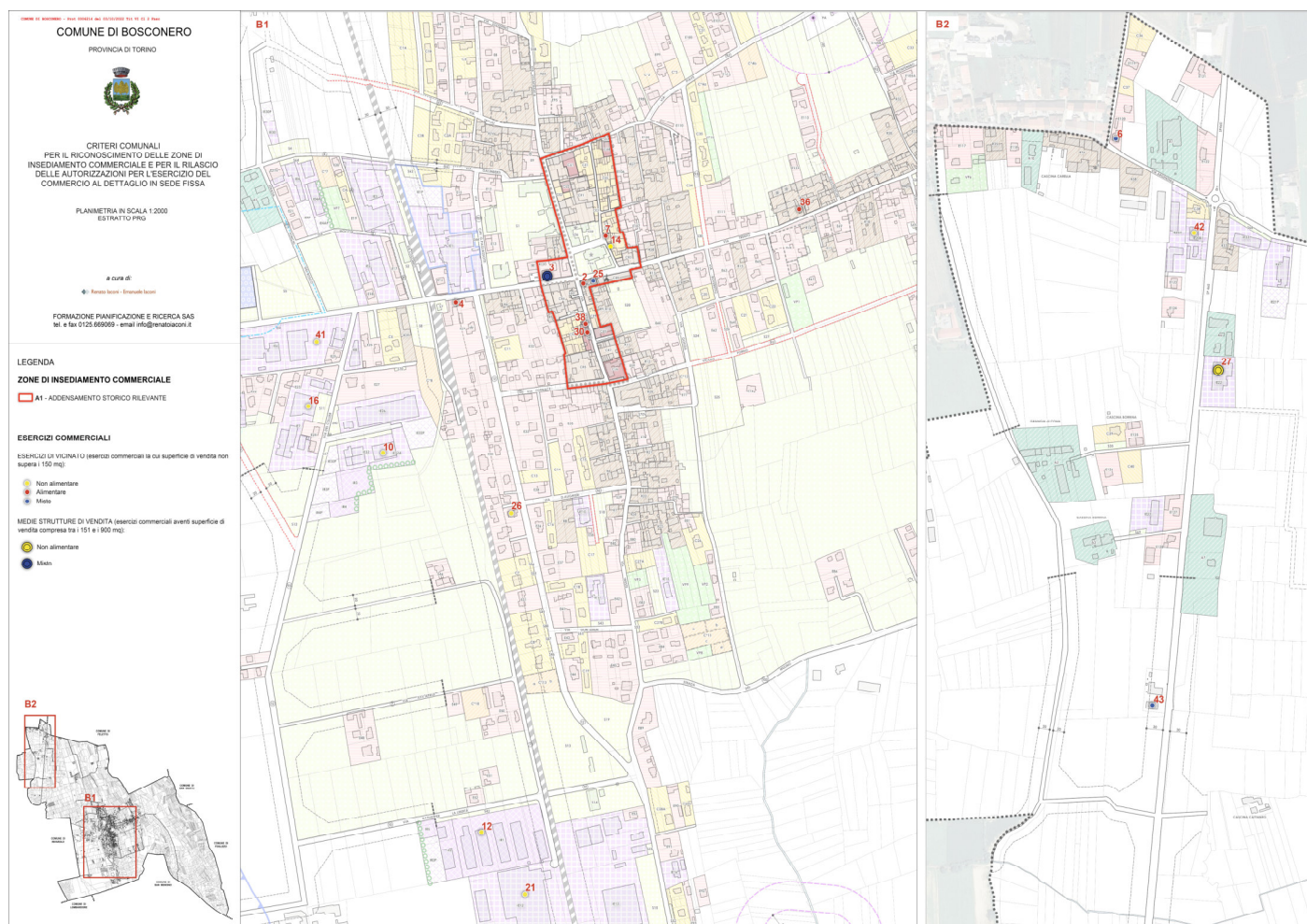
- aspetti procedurali: come spiegato nel capitolo successivo, il 29/03/2023 il Settore Commercio e Terziario della Regione Piemonte ha trasmesso al Comune la presa d'atto di competenza, successivamente al recepimento delle richieste di integrazione presentate il 07/09/2022;
- norme tecniche di attuazione: nei criteri per l'insediamento di attività commerciali in sede fissa approvati con DCC n.14 del 03/03/23 è stata corretta la difformità riscontrata tra la tabella di cui all'articolo 3 dei suddetti criteri e quella dell'articolo 17 della DCR 563-13414/1999; è stato inoltre corretto il refuso segnalato all'articolo 41 delle NTA;
- acustica: alla delibera di approvazione della presente è allegata la verifica di compatibilità acustica delle modifiche apportate dalla variante al PRGC con il Piano di Classificazione Acustica comunale, a firma del Dott. Stefano Roletti;
- rilevi formali relativi all'adozione della variante: la delibera di approvazione della presente Variante recepisce le osservazioni segnalate.

1. PRESUPPOSTI E OBIETTIVI DELLA VARIANTE

Con DCC n.21 del 04/07/2022 il Comune di Bosconero ha approvato i **Criteri per il rilascio delle Autorizzazioni di Medie Strutture di vendita, riconoscimento di Addensamenti e Localizzazioni**, di cui all'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 114/98 in applicazione degli indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica di cui alla DCR 20.11.12 n. 191-43016.

In data 07/09/2022, la Regione Piemonte ha trasmesso al Comune una nota contenente alcune osservazioni, in accoglimento delle quali è stato necessario rivedere i criteri commerciali e la perimetrazione dell'addensamento storico rilevante A1 e ripetere le consultazioni delle organizzazioni di tutela dei consumatori e a quelle imprenditoriali del commercio.

Pertanto, ad integrazione della precedente delibera di Consiglio Comunale, con DCC n.14 del 03/03/2023 sono quindi stati nuovamente approvati i Criteri Commerciali Comunali, successivamente trasmessi al competente settore della Regione Piemonte per l'espressione della **presa d'atto**, inviata al Comune di Bosconero in data 29/03/2023.



Elaborato cartografico allegato ai Criteri comunali per il rilascio delle autorizzazioni commerciali di medie strutture di vendita.

I suddetti criteri riconoscono sul territorio comunale di Bosconero un **Addensamento storico rilevante (A.1)**: esso corrisponde, in coerenza con la definizione generale regionale, al fulcro del territorio comunale, caratterizzato dalla presenza di attività commerciali e di servizi rivolti prevalentemente al vicinato e da una buona densità residenziale. Riconoscibile nell'ambito della perimetrazione leggermente ampliata del centro storico e del nucleo centrale di Bosconero, corrisponde all'ambito urbano di antica formazione caratterizzato da 8 esercizi che costituiscono il 50% della densità commerciale cittadina.

Inoltre il Comune, in sede di procedimento per il rilascio di autorizzazione di cui all'art. 15 della D.C.R. n. 563-13414 e s.m.i., conferma la possibilità, data dalla legislazione regionale, di pervenire all'auto-riconoscimento di altre *Localizzazioni commerciali urbane non addensate* (L.1), sempre che lo strumento urbanistico generale e/o esecutivo preveda la destinazione d'uso commerciale al momento della presentazione dell'istanza di autorizzazione commerciale.

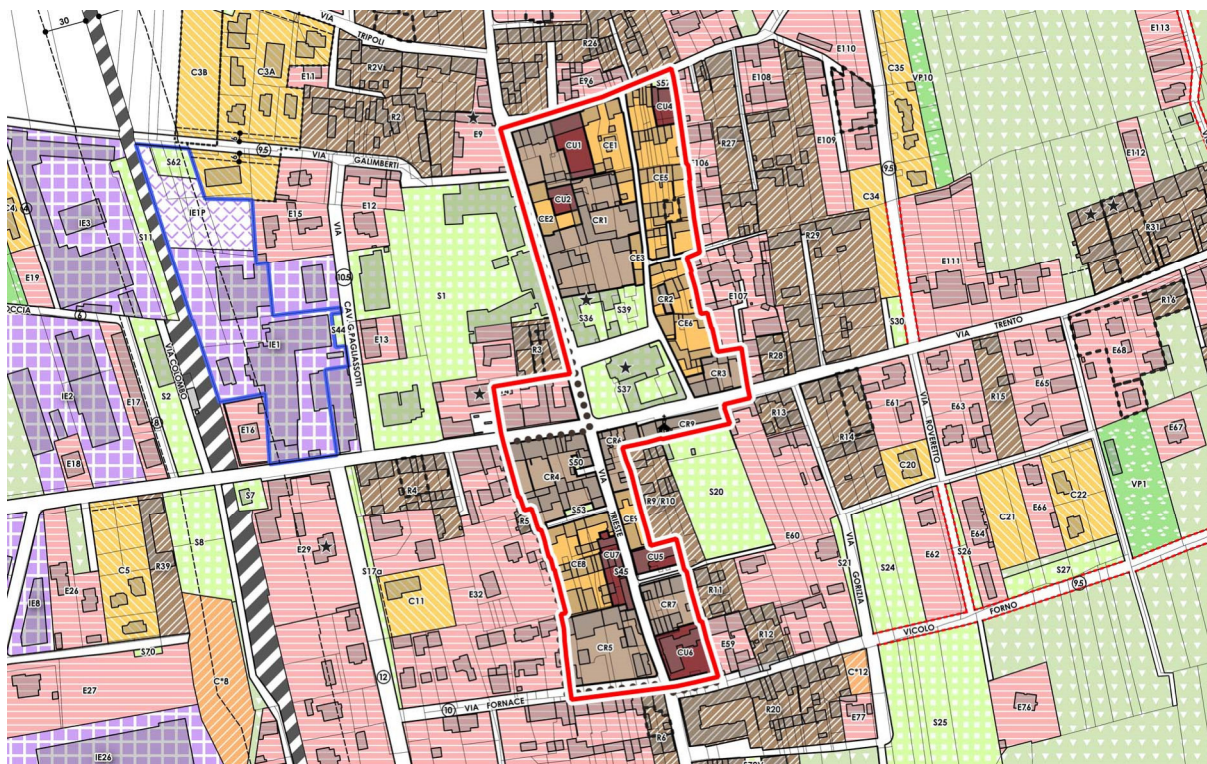
È pertanto necessario integrare nell'apparato normativo e cartografico del Piano Regolatore Generale le previsioni e le disposizioni contenute nei criteri commerciali, al fine di renderle effettivamente cogenti.







L'ambito coincidente con l'*addensamento storico rilevante* (A1), si sviluppa a partire da Vicolo Fornace fino a Via Trento, ricomprendendo il nucleo centrale di Bosconero e Piazza Martiri della Libertà, sede del mercato settimanale. La perimetrazione ha i suoi fulcri sul reticolo viario di Via Trieste e Via Roma lungo le quali si trovano le principali attività commerciali.



Ortofoto (Google Maps) con la sovrapposizione della rete viaria e dell'addensamento storico rilevante A1.

La perimetrazione individuata ricomprende parte del centro storico di Bosconero, delimitato nel Piano vigente dall'area "CS - *Insedimenti urbani aventi carattere storico-documentario*" e aree a destinazione "R - *Aree di ristrutturazione edilizia*", "E - *Aree a capacità insediativa esaurita*" e "C - *Aree di completamento*". Inoltre, nella porzione nord, oltre Via Trento, il PRG individua un'area per attrezzature di servizio residenziale (S) in corrispondenza della Chiesa di San Giovanni Battista e della piazza prospiciente il Municipio.



-  CS - Insediamenti urbani aventi carattere storico-documentario
-  R - Aree di ristrutturazione edilizia
-  E - Aree a capacità insediativa esaurita
-  C - Aree di completamento
-  S - Aree per attrezzature di servizio residenziale e produttivo
-  Edifici di interesse documentario

Estratto della "Tav. D3 - Progetto di PRGC: Concentrico" del PRGC del Comune di Bosconero con la localizzazione dell'addensamento storico rilevante A1.

2. TERMINI DI ESCLUSIONE DAL PROCESSO DI VAS

Con l'introduzione dell'art. 3bis nel corpo normativo della LR 56/1977 sono stati definiti i principi generali relativi all'integrazione della Valutazione Ambientale Strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, delineando ruoli e competenze dei diversi soggetti coinvolti e gli elementi essenziali del procedimento.

Con DGR n. 25-2977 del 29/02/2016 sono stati specificati gli indirizzi e i criteri per lo svolgimento integrato dei procedimenti di VAS per l'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica come previsto al medesimo art. 3 bis, c. 8 della LR 56/1977, delle varianti agli strumenti urbanistici come previsto all'art. 17, c. 11 e degli strumenti urbanistici esecutivi come previsto all'art. 40, c. 8.

Con riferimento alle Varianti Parziali al PRG di cui all'art. 17, c. 5, sottoposte alla fase di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS, la DGR propone due schemi procedurali alternativi:

- quello "contestuale" prevede l'integrazione dello svolgimento della fase di verifica di VAS, da espletare contemporaneamente alla fase di pubblicazione ai fini urbanistici, e consente una gestione ottimale dei tempi del processo di valutazione e approvazione;
- quello "in sequenza" prevede che il Comune espleti la fase di verifica di VAS prima della fase di pubblicazione ed è consigliabile nei casi di proposte di varianti dai risvolti ambientali più complessi.

Vista la natura dei contenuti della presente Variante Parziale, l'Amministrazione Comunale di Bosconero ha deciso di intraprendere la procedura "**contestuale**" e ha pertanto predisposto e adottato, unitamente agli elaborati urbanistici, il "Rapporto preliminare di assoggettabilità alla VAS (fase di *screening*)". Tale elaborato è stato trasmesso ai soggetti con competenza ambientale e alla Città Metropolitana contestualmente alla fase di pubblicazione della Variante, ai fini dell'espressione dei rispettivi pareri.

In seguito all'acquisizione dei pareri formulati dai succitati enti, in data 15/09/2022 l'Organo Tecnico per la valutazione ambientale del Comune ha espresso il proprio parere di **esclusione della Variante dalla procedura di VAS**.

Come specificato dalla D.G.R. n. 12-8931 del 9/06/2008, con le precisazioni fornite dal presente paragrafo si intendono ottemperati i disposti dell'art. 20 della L.R. 40/98.

Nelle pagine seguenti si riportano i testi integrali di:

- **Contributi forniti dagli Enti consultati in fase di screening:**
 - Parere della Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali VAS e VIA della Città Metropolitana di Torino, nota prot. n. 5712 del 12/09/2022;
- **Parere dell'Organo Tecnico Comunale**

Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali VAS e VIA Città Metropolitana di Torino

(nota prot. n. 5712 del 12/09/2022)

COMUNE DI BOSCONERO - Prot 0005712 del 12/09/2022 Tit VI Cl 1 Fasc



Prot. (*) Torino (*)

(*) **segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA**

(i dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC)

Spett.le
Comune di Strambino
bosconero@cert.ruparpiemonte.it

e p.c.
Al Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità
Funzione Specializzata Urbanistica e Copianificazione
posta interna

OGGETTO: Variante Parziale n. 9 al P.R.G. del Comune di Bosconero ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77
Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (fase di screening)
Parere sul Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS

In relazione alla Variante in oggetto, la Città metropolitana di Torino partecipa alla procedura di VAS, quale soggetto esclusivamente consultivo con competenze ambientali, secondo la DGR 29 febbraio 2016 n 25-2977 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)".

CONTENUTI DELLA VARIANTE

La Variante parziale in oggetto è finalizzata a coordinare gli elaborati cartografici e normativi di Piano con i criteri per l'insediamento di attività commerciali in sede fissa, di cui all'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 114/98 in applicazione degli indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica di cui alla DCR 20.11.12 n. 191-43016, recentemente approvati dal Consiglio Comunale.

La Variante riconosce sul territorio comunale di Bosconero un Addensamento storico rilevante (A.1) che corrisponde, in coerenza con la definizione generale regionale, al fulcro del territorio comunale, caratterizzato dalla presenza di attività commerciali e di servizi rivolti prevalentemente al vicinato e da una buona densità residenziale. L'addensamento A.1 è riconoscibile nell'ambito della perimetrazione leggermente ampliata del centro storico e del nucleo centrale di Bosconero, corrisponde all'ambito urbano di antica formazione caratterizzato da 8 esercizi che costituiscono il 50% della densità commerciale cittadina.

Le modifiche appartate dalla Variante consistono principalmente, oltre all'introduzione della nuova tavola cartografica tra gli elaborati di PRG, Tavola F – Zone di insediamento commerciale, in cui è riportata la zo-

Pag. 1

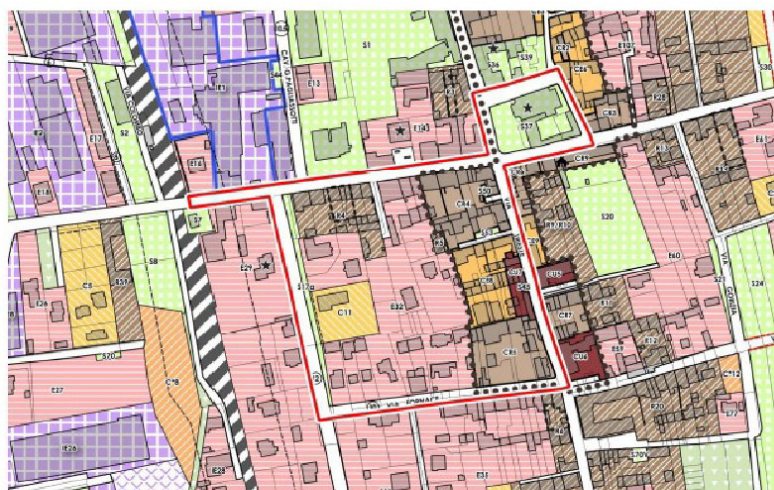
DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali VAS e VIA
corso Inghilterra, 7 – 10138 Torino Tel. 011 861 6742 – 6830
pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it

COMUNE DI BOSCONERO - Prot 0005712 del 12/09/2022 Tit VI Cl 1 Fasc



nizzazione urbanistica del concentrico in scala 1:2.000, con la sovrapposizione del perimetro dell'Addensamento A1, in alcune modifiche grafiche e normative, tra cui l'introduzione del CAPO IV in coda alle NTA, dedicato al Commercio al dettaglio in sede fissa, di alcune modifiche normative alle Norme di Attuazione.









-  CS - Insediamenti urbani aventi carattere storico-documentario
-  R - Aree di ristrutturazione edilizia
-  E - Aree a capacità insediativa esaurita
-  C - Aree di completamento
-  S - Aree per attrezzature di servizio residenziale e produttivo
-  ★ Edifici di interesse documentario

Figura 1: Estratto della "Tav. D3 - Progetto di PRGC: Concentrico" del PRGC del Comune di Bosconero con la localizzazione dell'addensamento storico rilevante A1.

ISTRUTTORIA

A seguito dell'istruttoria sul Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS si evidenzia come il documento sia stato predisposto con un buon livello di dettaglio relativamente agli elementi richiesti ai sensi dell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

PARERE

Vista la documentazione trasmessa dal Comune di Bosconero in data 11/08/2022 con protocollo n. 5106 e pervenuta in data 18/08/2022 al prot. n. 109159, per quanto di competenza di questi uffici e ferma restando la

Pag. 2

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali VAS e VIA
 corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino Tel. 011 861 6742 - 6830
 pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it

COMUNE DI BOSCONERO - Prot 0005712 del 12/09/2022 Tit VI Cl 1 Fasc



competenza comunale relativa alla decisione finale in materia di assoggettabilità alla VAS, si ritiene che **la Variante parziale in oggetto non debba essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica** in quanto non sono presumibili importanti effetti ambientali significativi derivanti dalle previsioni urbanistiche e territoriali.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente
e Vigilanza Ambientale
ing. Claudio Coffano



CLAUDIO COFFANO
CITTA'
METROPOLITANA DI
TORINO
09.09.2022 12:41:21
GMT+01:00

Referenti:

Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali - VAS e VIA

arch. Cristina Elena Mandosso - tel. 011 861.6832 - e-mail: cristina.mandosso@cittametropolitana.torino.it

dott. Federico Costamagna - tel. 011 861.6844 - e-mail: federico.costamagna@cittametropolitana.torino.it

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali VAS e VIA
corso Inghilterra, 7 – 10138 Torino Tel. 011 861 6742 – 6830
pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it

Organo Tecnico Comunale

(del 15/09/2022)

**COMUNE DI LOMBARDORE**
Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI RIUNIONE DELL' ORGANO TECNICO COMUNALE EX. ART. 7 L.R. 40/98 – D. LGS. 152/2006 PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI AUTORITA' PREPOSTA ALLA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE (VIA).

VERBALE N. 1/2022 DEL 15/09/2022

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **quindici** del mese di **settembre**, mediante convocazione scritta, dalla sede municipale, è stato convocato l' Organo Tecnico ex. Art. 7 L.R. 40/98 e D.Lgs. 152/06 che si riunisce presso la sede dell'ufficio tecnico del Comune di Strambino.

Dato atto che :

- con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Bosconero n. 55 del 01.09.2022 è stato recepito quanto indicato nella Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Lombardore n. 33 del 28/03/2022 in merito all'utilizzo dell'Organo Tecnico Comunale.
- che con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Strambino n. 106 del 25.08.2022 è stato recepito quanto indicato nella Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Lombardore n. 52 del 22/06/2022 in merito all'utilizzo dell'Organo Tecnico Comunale.

Premesso che :

- ✓ Con deliberazione della G.C. n. 99 del 29/11/2019 è stato nominato l'organo tecnico comunale nelle persone di :
 - Ansinello Ing. Giuseppe Jarno - con competenze tecnico scientifiche in materia ambientale;
 - Paglia Arch. Giancarlo - con competenze tecnico scientifiche nelle materie attinenti la tutela paesaggistica, la progettazione urbanistica ed ambientale, la pianificazione territoriale;
 - Maggia Arch. Paolo - con competenze tecnico scientifiche in materia ambientale e pianificazione territoriale;
 - Mellano geom. Luciana Responsabile del Servizio Tecnico quale segretario verbalizzante senza diritto di voto.
- ✓ La deliberazione della G.C. n. 99 del 29/11/2019 ha stabilito che le funzioni di Presidente saranno svolte da un membro designato dagli stessi componenti nella prima seduta e conseguentemente assegnate all'Ing. Giuseppe Ansinello ;

Sono all'ordine del giorno i seguenti argomenti :

- 1) **VARIANTE PARZIALE AL PRGC DI ADEGUAMENTO AL COMMERCIO DEL COMUNE DI BOSCONERO**
- 2) **VARIANTE PARZIALE N. 3 AL PRGC DEL COMUNE DI STRAMBINO**
- 3) **PARERE OPERE COMPENSATIVE IMPIANTO FOTOVOLTAICO LOMBARDORE**

Alle ore 12,00 sono presenti :

- ✓ ANSINELLO Ing. Giuseppe - Presidente
- ✓ MAGGIA Arch. Paolo - componente
- ✓ MELLANO geom. Luciana - segretario verbalizzante senza diritto di voto

Visti gli elaborati di progetto ;

Visto il rapporto ambientale del PRGC vigente ;

Visto l'art. 40 c. 7 della L. 56/77 e s.m. i. con L. 3/13 e 17/13;

Visto l'ultimo comma art. 16 della L. 1150/42 e s.m. con L. 106/2011;

Visto l'art. 6 c. 3 del D.lgs. 152/06;

1) VARIANTE PARZIALE AL PRGC DI ADEGUAMENTO AL COMMERCIO DEL COMUNE DI BOSCONERO In ordine del giorno rileva :

PREMESSO CHE

- Il Comune di Bosconero è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con DGR n. 57-9212 del 30/09/1991, successivamente modificato con otto Varianti Parziali, l'ultima delle quali approvata con DCC n. 19/2021 del 28/04/2021 e con una Variante Strutturale di adeguamento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvata con DCC n. 20 del 28/03/2019.
- L'Amministrazione Comunale intende ora predisporre un'ulteriore Variante Parziale ai sensi dell'art. 17, c. 5 della LR 56/1977, finalizzata in modo esclusivo a coordinare gli elaborati cartografici e normativi di Piano con i criteri per l'insediamento di attività commerciali in sede fissa, di cui all'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 114/98 in applicazione degli indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica di cui alla DCR 20.11.12 n. 191-43016, recentemente approvati dal Consiglio Comunale.
- Il D.Lgs 152/2006 "Codice dell'ambiente" e s.m.i. dispone che siano sottoposti alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (fase di *screening* del procedimento di VAS) i piani e i programmi concernenti la pianificazione territoriale che determinano l'uso di piccole aree a livello locale (art.6 c.3, art.12).
- L'art.3bis della LR 56/1977 disciplina l'integrazione della Valutazione Ambientale Strategica con la pianificazione urbanistica e all'art.17, c.8 dispone che le Varianti Parziali ai PRG siano sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità a VAS.
- Ai sensi della DGR n.25-2977 del 29/02/2016 relativa alle disposizioni per l'Integrazione tra le procedure urbanistica e di VAS, l'Amministrazione ha deciso di avviare la modalità "contestuale" (come da Allegato 1, capitolo 2, schema j.1 della suddetta DGR).

- Con DCC n.22 del 04/07/2022, sono stati quindi adottati il *Documento di verifica di assoggettabilità alla VAS* e il Progetto Preliminare della 9^a Variante Parziale al PRGC, costituita dai seguenti elaborati:
 - *Verifica di coerenza con il PPP*
 - *Relazione illustrativa*
 - *Norme Tecniche di Attuazione*
 - *Tavola F - Zone di insediamento commerciale (scala 1:2.000)*
- In adempimento ai disposti dell'art.12 del D.Lgs 152/2006, dell'art.3bis della LR 56/1977 e della DGR n.25-2977 del 29/02/2016, con nota prot. n.2774 del 26/05/2021 il Responsabile del procedimento ha trasmesso la predetta documentazione alla Città Metropolitana di Torino e ai seguenti Soggetti competenti in materia ambientale:
 - Dipartimento Ambiente e vigilanza ambientale della Città Metropolitana di Torino – Funzione specializzata Valutazioni Ambientali;
 - ARPA Piemonte – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – Dipartimento di Torino;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Torino;
 - ASL TO4 – Azienda Sanitaria Locale di Ciriè, Chivasso e Ivrea – Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
 - SMAT S.p.A. – Società Metropolitana Acque Torino;
 - Tekno Service Italy s.r.l.;
 - Comune di FELETTO
 - Città di SAN BENIGNO C.SE
 - Comune di LOMBARDORE
 - Comune di RIVAROLO C.SE
 - Comune di FOGLIZZO
 - Comune di SAN GIUSTO C.SE

CONSIDERATO CHE

- è trascorso il termine entro il quale i soggetti ed i Comuni in elenco avrebbero potuto esprimere parere ambientale (trenta giorni dalla trasmissione del "Documento di verifica di assoggettabilità al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (fase di *screening*)");
- che sono pervenuti i seguenti pareri da parte dagli enti consultati :

- ✓ Città Metropolitana Dipartimento Edilizia E Viabilità rif. Pratica VP /16/2002 - prot. com.le n. 5470 del 01/09/2022; (ALLEGATO 1)
- ✓ Città Metropolitana Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale rif. Prot. 00117416/2022 del 12/09/2022 - prot. com.le n. 5712 del 12/09/2022; (ALLEGATO 2)
- ✓ ARPA Piemonte – Dipartimento Territoriale Nord Ovest - rif. Prot. 0082853/2022 rif. Fascicolo 82.04-F06_2022_01871 – Pratica F06_2022_01871 del 14/09/2022 - prot. com.le n. 5789 del 14/09/2022; (ALLEGATO 3)

VISTI

- l'art.107 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs 267/2000);
- la parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la LR 56/1977 e s.m.i.;
- la DGR n.25-2977 del 29/02/2016;
- la L.241/1990 e s.m.i.;
- la tipologia dello strumento urbanistico in oggetto.

RICHIAMATI

Tutti i pareri ed i contributi suindicati ed a seguito di approfondito esame del "Documento di verifica di assoggettabilità al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (fase di *screening*)", condividendo le considerazioni e le conclusioni del medesimo;

Prescrivendo che dovranno essere contenute valutazioni, prescrizioni negli elaborati definitivi del progetto della Variante parziale di adeguamento al Commercio, le osservazioni indicate dall'Arpa ed acquisito il parere regionale di compatibilità ai criteri commerciali definiti dalla Regione Piemonte di cui alla DCR 563-13414-/1999 e smi con DCR 191-43016/2012.

ESPRIME

parere di esclusione della Variante dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

[...]

Alle Ore 13:00 si chiude la seduta .

Quanto discusso è riportato in sunto nel presente verbale che, letto ed approvato, viene di seguito sottoscritto .

IL PRESIDENTE

I COMPENENTI

IL SEGRETARIO



3. CONTENUTI DELLA VARIANTE

Il coordinamento degli elaborati cartografici e normativi di Piano con i criteri per l'insediamento di attività commerciali in sede fissa, di cui all'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 114/98 in applicazione degli indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica di cui alla DCR 20.11.12 n. 191-43016, comporta le seguenti modifiche e/o integrazioni al PRG di Bosconero:

↳ Nelle **Norme di Attuazione**:

- si integra l'elenco elaborati riportato nell'**articolo 7** *Elaboarti costituenti il PRGC*, inserendo la Tavola relativa alle zone di insediamento commerciale introdotta con la presente Variante;
- si aggiorna il comma 1 dell'**articolo 23**, *Aree destinate ad usi residenziali*, specificando che, con riferimento alla compatibilità della destinazione commerciale nelle zone urbanistiche residenziali, vale quanto definito dalla programmazione approvata dal Comune ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del D.Lgs.114/1998;
- si introduce ex novo il **CAPO IV** in coda alle NTA, dedicato al *Commercio al dettaglio in sede fissa*, costituito dai seguenti articoli:
 - Art. 39 Riferimenti legislativi e disciplinari sovraordinati
 - Art. 40 Zone di insediamento commerciale
 - Art. 41 Compatibilità territoriale dello sviluppo
 - Art. 42 Attuazione della destinazione d'uso commerciale
 - Art. 43 Abilitazione di attività commerciali
 - Art. 44 Fabbisogno di parcheggi e standard a servizi
 - Art. 45 Misure di tutela dei beni culturali e ambientali
 - Art. 46 Verifiche di impatto sulla viabilità

- ↳ Si introduce una nuova tavola cartografica tra gli elaborati di PRG, **Tavola F – Zone di insediamento commerciale**, in cui è riportata la zonizzazione urbanistica del concentrico in scala 1:2.000, con la sovrapposizione del perimetro dell'Addensamento A1.

Per l'illustrazione puntuale delle modifiche normative si rimanda al testo coordinato delle Norme Tecniche di Attuazione, facente parte degli elaborati a corredo della presente Variante.

4. VERIFICA DELLA NATURA PARZIALE DELLA VARIANTE

I contenuti in esame risultano conformi all'art. 17, c. 5 della LR 56/1977 per quanto concerne i limiti posti alle Varianti Parziali.

La tabella seguente, con riferimento al suddetto **comma 5** e alla sua ripartizione in lettere, evidenzia gli elementi che concorrono a definire la natura "parziale" delle modifiche introdotte dalla Variante.

Sono varianti parziali al PRG le modifiche che soddisfano tutte le seguenti condizioni:

a)	<i>Non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione.</i>
	I contenuti della presente Variante non incidono sull'impianto strutturale del PRGC vigente (i cui obiettivi strategici sono desumibili dalla Relazione Illustrativa di Piano), né sono riferibili alle modifiche introdotte con l'approvazione dello strumento urbanistico generale. Infatti, il coordinamento con la disciplina comunale del commercio si configura come un'attività gestita e conclusa tramite apposita procedura amministrativa separata, che deve per legge essere recepita nel PRG.
b)	<i>Non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale.</i>
	Le modifiche effettuate nell'ambito della presente Variante Parziale non sono riferibili ad infrastrutture di rilevanza sovracomunale. Infatti, come illustrato nei capitoli precedenti del presente documento, si tratta di un coordinamento normativo tra strumenti a scala locale, che hanno una portata esclusivamente comunale.
c)	<i>Non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'art. 21 e 22 per più di 0,5 mq/ab, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge.</i>
	La presente Variante non riguarda riduzioni della quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22 della LR 56/1977.
d)	<i>Non incrementano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'art.21 e 22 per più di 0,5 mq/ab, oltre i valori minimi di cui alla presente legge.</i>
	La presente Variante non riguarda aumenti della quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22 della LR 56/1977.
e)	<i>Non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente [...] in misura superiore al 4%, nei comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti, con un minimo di 500 mq di superficie utile lorda comunque ammessa [...].</i>

	La presente Variante non incrementa la capacità insediativa residenziale del Piano Regolatore vigente.
f)	<i>Non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive in misura superiore all'8% nei comuni con popolazione residente compresa fino a 10.000 abitanti [...].</i>
	La presente Variante non incrementa superfici né volumetrie a destinazione produttiva, direzionale, commerciale o turistico-ricettiva a livello comunale.
g)	<i>Non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente.</i>
	La presente Variante non modifica il quadro del dissesto né la classificazione di sintesi della pericolosità geologica vigenti.
h)	<i>Non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'art. 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.</i>
	La Variante non si riferisce a beni culturali e paesaggistici o ambiti individuati ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77, né comporta modifiche alle norme di tutela e salvaguardia dei medesimi.

Il **comma 6** del medesimo art.17 della LR 56/1977 dispone inoltre che "*[...] le previsioni insediative oggetto di variante parziale devono interessare aree interne o contigue a nuclei edificati, comunque dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali o aree edificate dismesse o degradate o da riqualificare. A tal fine gli elaborati della variante comprendono una tavola schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti negli ambiti oggetto di variante*".

La Variante non comporta nuove previsioni insediative.

In accordo con i disposti del **comma 7** dell'art.17, di seguito si riporta "*[...] un prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), riferiti al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga*".

¹¹ Articolo 62, comma 1 della LR 13/2020: "*I limiti di incremento delle superfici territoriali o degli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, oggetto di variante parziale di cui all' articolo 17 comma 5, lettera f), della legge regionale 56/1977, sono fissati rispettivamente in misura non superiore all'8 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 4 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti.*"

CAPACITÀ INSEDIATIVA RESIDENZIALE del PRG= **3.187 abitanti²**SUPERFICI PER SERVIZI

Variazioni massime concesse con VP: +/- 0,5 mq/ab

= **+/- 1.593,50 mq**SUPERFICI TERRITORIALI RELATIVE AD ATTIVITÀ ECONOMICHE

Totale delle ST per attività economiche esistenti e previste

= **301.318 mq**

Incremento massimo di ST concesso con VP: 8%

= **24.105 mq**

Totale delle SC per attività economiche esistenti e previste

= **150.659 mq**

Incremento massimo di SC concesso con VP: 8%

= **12.053 mq****PROSPETTO NUMERICO DELLE VARIANTI PARZIALI
(PRECEDENTI E PRESENTE)**

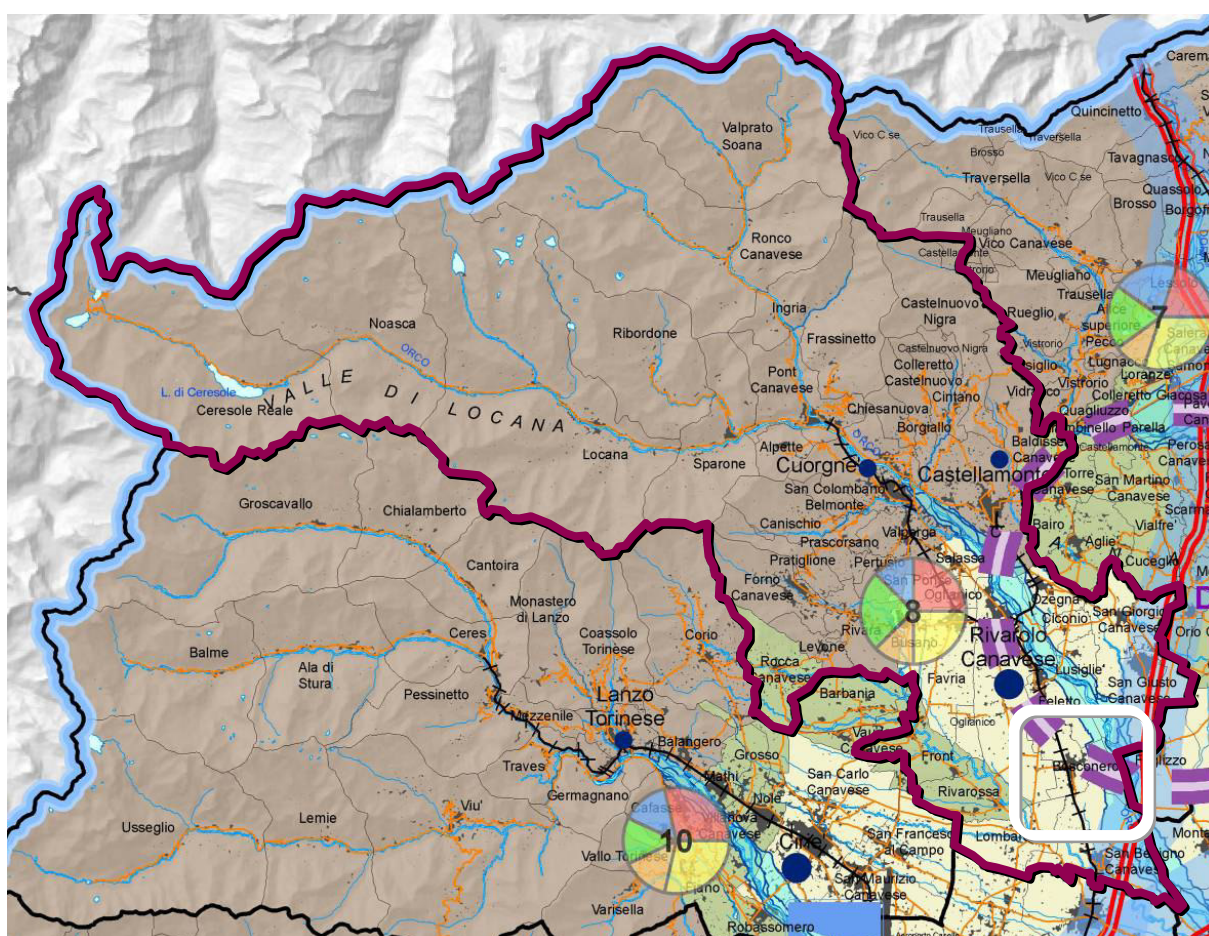
N. VARIANTE PARZIALE	ESTREMI DI APPROVAZIONE	PARAMETRI ART.17, C.5 LR 56/1977			
		LETT. C)	LETT. D)	LETT. E)	LETT. F)
1	DCC n. 21 del 10/04/1999	--	+ 1.388 mq	--	ST: + 10.933 mq SC: + 5.467 mq
2	DCC n. 22 del 10/06/2003	--	+ 1.048 mq	--	ST: - 2.139 mq SC: - 1.498 mq
3	DCC n. 22 del 18/06/2008	- 2.457 mq	--	--	--
4	DCC n. 23 del 18/06/2008	--	--	--	--
5	DCC n. 3 del 04/02/2009	--	--	--	ST: -15.067 mq SC: -7.105 mq
6	DCC n. 23 del 30/06/2012	--	--	--	--
7	DCC n. 33 del 19/12/2012	- 1.180 mq	--	--	ST: + 24.352 mq SC: + 12.116 mq
8	DCC n. 19 del 28/04/2021	- 2.870 mq	+ 3.643 mq	+ 29.520 mc	--
9	PRESENTE VARIANTE	--	--	--	--
TOTALI		- 6.507 mq	+ 6.079 mq	+ 29.520 mc	ST: + 18.079 mq
		- 428 mq			SC: + 8.980 mq

² La capacità insediativa residenziale teorica (CIRT) del PRGC approvato con DGR n. 57-9212 del 30/09/1991 era pari a 3.064 abitanti. Con la Variante parziale n.8 la CIRT è stata incrementata di 123 unità, pari al + 4%, e conseguentemente rideterminata in 3.187 abitanti.

5. VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA VARIANTE CON IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR)

Il Piano Territoriale Regionale (approvato con DCR n. 122-29783 del 21/07/2011) struttura la lettura del territorio piemontese in una serie di aree definite come "Ambiti di Integrazione Territoriale" (AIT), sistemi territoriali e funzionali costituenti aggregazioni ottimali al fine di costruire processi e strategie di sviluppo condivisi.

Bosconero appartiene all'AIT 8, denominato "Rivarolo Canavese".



Estratto della "Tavola di progetto" del PTR.

Seppure il diretto confronto tra gli indirizzi del PTR relativi all'intero AIT 7 e le azioni della Variante in oggetto non risulti così agevole, data la diversa scala di riferimento, si può comunque affermare che le modifiche apportate allo strumento urbanistico comunale siano compatibili con obiettivi e strategie del Piano regionale per le seguenti ragioni:

ART.19 "I CENTRI STORICI"

Secondo il PTR, *"gli strumenti di governo del territorio, ad ogni livello, in coerenza con il PPR, garantiscono, oltre alla tutela e valorizzazione del patrimonio edilizio, la continuità del ruolo e dell'identità culturale di tutti i centri storici della Regione anche con riferimento all'equilibrio delle funzioni residenziali, commerciali, terziarie e di servizio, alla fruibilità degli spazi pubblici, alla tutela dell'immagine architettonica e urbana legata alla conservazione degli edifici e degli spazi di antica formazione"*.

La Variante, riconoscendo l'Addensamento storico rilevante A1 in corrispondenza della perimetrazione leggermente ampliata del centro storico e del nucleo centrale di Bosconero, ne conferma il ruolo di fulcro attrattore delle funzioni commerciali e sociali, in sintonia con le direttive del Piano regionale

ART.22 "LA RETE COMMERCIALE"

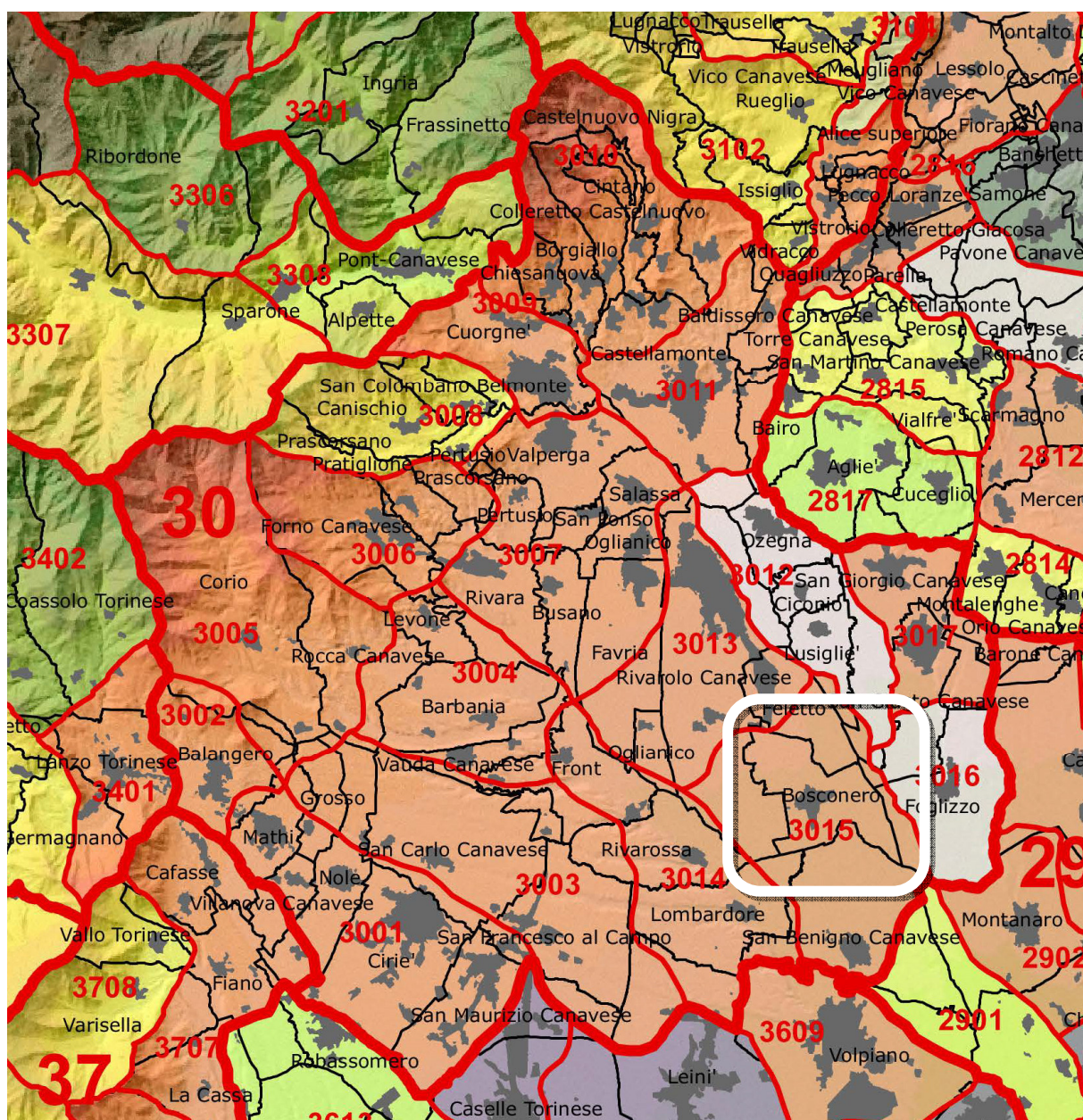
Conformemente a quanto disposto dalla Regione che persegue *"l'obiettivo di un'equilibrata distribuzione territoriale della rete commerciale per migliorare la qualità dei servizi al consumatore e la produttività del sistema distributivo"*.

La presente Variante è esclusivamente finalizzata a coordinare gli elaborati cartografici e normativi di Piano con i **criteri per l'insediamento di attività commerciali in sede fissa**, di cui all'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 114/98 in applicazione degli indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica di cui alla DCR 20.11.12 n. 191-43016, che riconoscono sul territorio comunale di Bosconero soltanto l'Addensamento storico rilevante A1, al fine di valorizzare il ruolo del centro storico, con particolare riferimento *"alla capacità di mantenere e sviluppare una funzione significativa nell'offerta commerciale"*.

6. VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA VARIANTE CON IL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR)

Il PPR (approvato con DCR n. 233-35836 del 03/10/2017) articola il territorio amministrativo piemontese in 76 complessi integrati di paesaggi locali differenti, denominati Ambiti di Paesaggio (AP).

Bosconero ricade nell'AP 30, denominato "Basso Canavese".



Estratto della "Tavola P3. Ambiti e unità di paesaggio" del PPR.

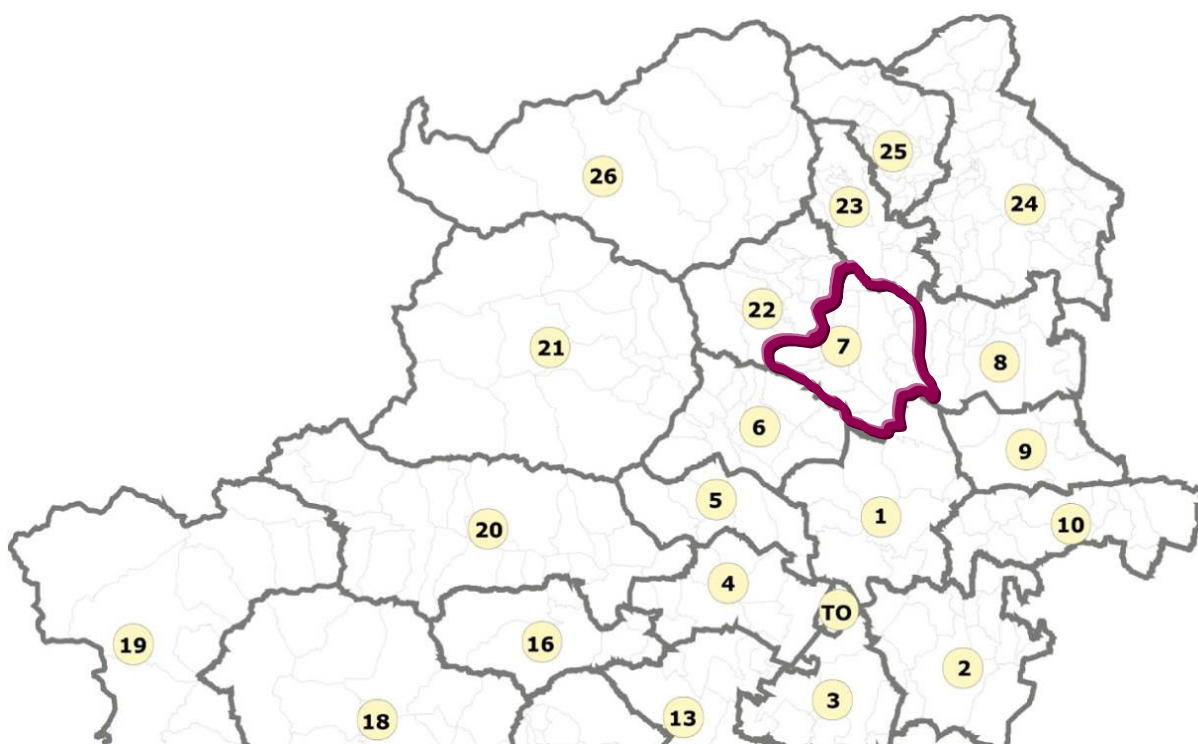
La presente Variante è esclusivamente finalizzata al coordinamento dell'apparato normativo di PRG con i criteri per l'insediamento di attività commerciali in sede fissa, recentemente approvati dal Consiglio Comunale.

Per l'illustrazione dettagliata della coerenza tra Indirizzi, Direttive e Prescrizioni del Piano Paesaggistico Regionale e modifiche apportate al PRG vigente dalla Variante Parziale, si rimanda all'Elaborato, *Verifica di coerenza della Variante con la disciplina di beni e componenti del PPR.*

7. VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA VARIANTE CON IL PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE (PTC2)

Il PTC2 (approvato con DCR n. 121-29759 del 21/07/2011) individua 26 Ambiti di Approfondimento Sovracomunale (AAS), che costituiscono una prima articolazione del territorio provinciale per il coordinamento delle politiche territoriali a scala sovracomunale.

Bosconero figura nell'AAS 7, denominato "Rivarolo".



Estratto dalla "Relazione illustrativa" del PTC2 (fig. 29 a pag. 65).

Tra gli obiettivi principali del Piano provinciale (art.14 delle NdA) figura lo sviluppo socio-economico. Nonostante la diversa scala territoriale di riferimento dei due strumenti, anche la Variante Parziale al PRG del Comune di Bosconero opera in coerenza con tali finalità, confermando la funzione commerciale del centro storico e rafforzandone il ruolo di aggregatore sociale.

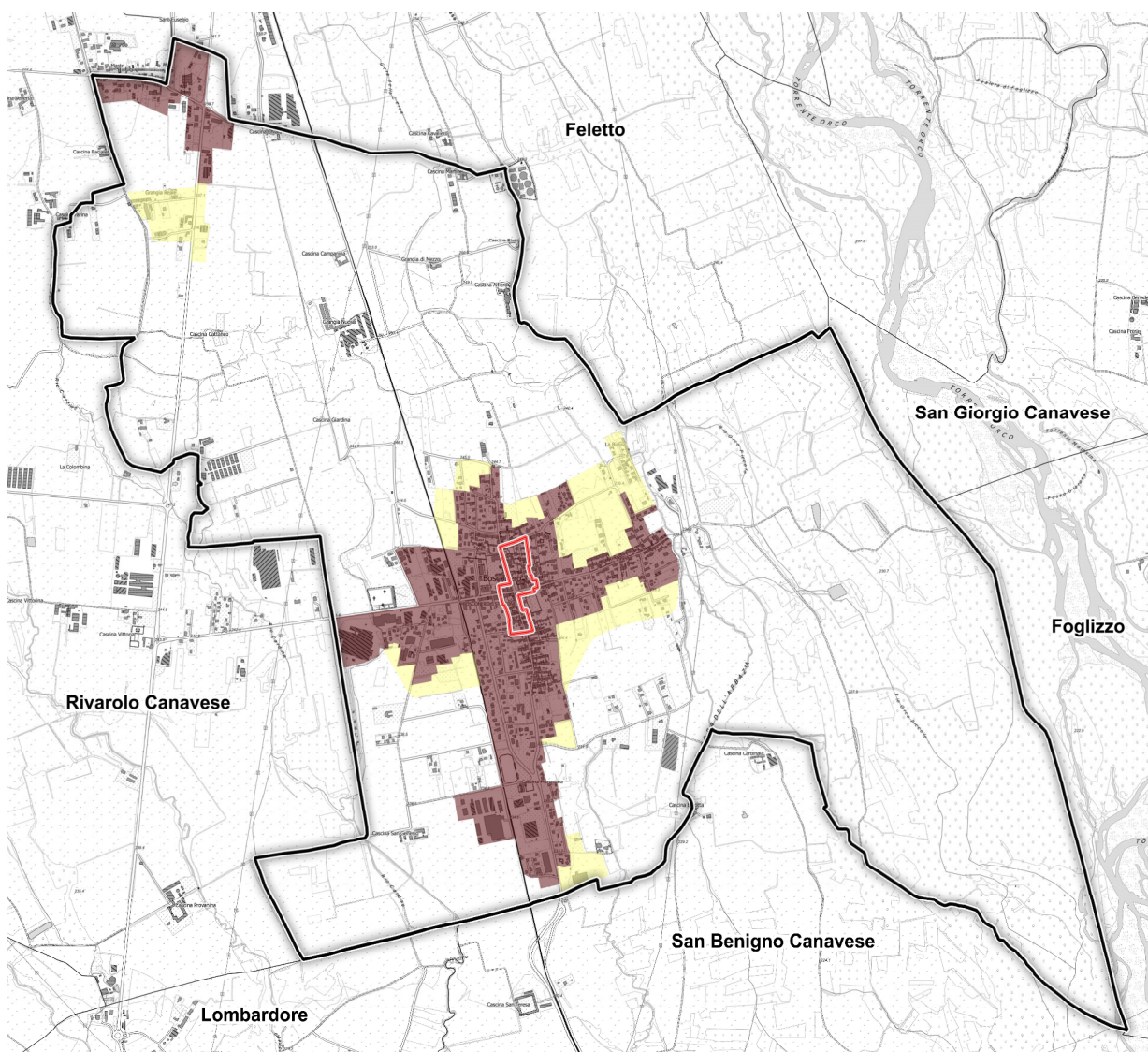
Ulteriori elementi di compatibilità derivano dalla lettura dell'articolato normativo:

TITOLO II, CAPO I "REGOLE GENERALI PER LIMITARE IL CONSUMO DI SUOLO LIBERO"

Il PTC2 attribuisce agli strumenti urbanistici generali e relative varianti l'obiettivo strategico "del contenimento del consumo di suolo e dello *sprawling*", attuabile attraverso "interventi di *riqualificazione e riordino del tessuto urbano* [...], nel rispetto degli standard urbanistici per *servizi pubblici e verde*". Pertanto, promuove i mutamenti più idonei della destinazione d'uso, il recupero e il riuso delle costruzioni esistenti, la realizzazione di forme compatte degli in-

sediamenti, la qualità architettonica, prestazionale e funzionale di edifici e tessuto urbano ed esclude nuovi ambiti di espansione dispersi sul territorio libero/non urbanizzato (art. 15 delle NdA). A questo proposito, individua una prima perimetrazione delle aree dense, di transizione e libere, definite e normate agli artt. 16 e 17.

Il Comune di Bosconero, nel febbraio 2016, ha definito con maggior dettaglio tale perimetrazione; la sovrapposizione di quest'ultima con la localizzazione dell'ambito oggetto di Variante mostra come l'intero Addensamento storico rilevante A1 si collochi all'interno dell'area classificata come *densa*, nelle quali sono ammessi interventi *"di trasformazione, riuso e aumento della capacità insediativa, nel rispetto degli standard per servizi pubblici previsti dalla legislazione vigente"*.



Sovrapposizione della Addensamento storico rilevante A1 con la Perimetrazione delle aree dense, di transizione e libere del Comune di Bosconero.

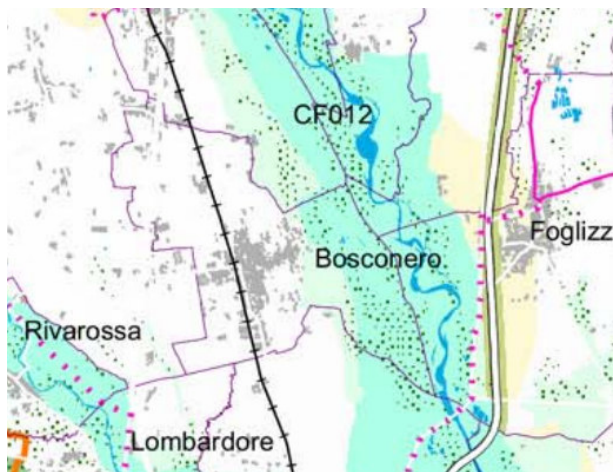
ART.33 "SETTORE DEL COMMERCIO"

La presente Variante, che è principalmente finalizzata a coordinare gli elaborati cartografici e normativi di Piano con i **criteri per l'insediamento di attività commerciali in sede fissa**, di cui all'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 114/98 in applicazione degli indirizzi generali e criteri di

programmazione urbanistica di cui alla DCR 20.11.12 n. 191-43016, opera in sintonia con i disposti del PTC2, che al comma 2 dell'articolo 33 prescrive che *"I Comuni sono tenuti ad adeguare gli strumenti urbanistici generali alle disposizioni statali e regionali in materia di commercio e di urbanistica commerciale e i regolamenti di polizia locale, nonché ad adottare i criteri per il rilascio delle autorizzazioni di cui al DLgs n.114/1999"*.

ART.35 "RETE ECOLOGICA PROVINCIALE"

Le modifiche introdotte dalla variante non contrastano con la rete ecologica provinciale rappresentata sulla Tavola 3.1 *Il sistema del verde e delle aree libere* del PTC2.



Estratto della "Tavola 3.1. Sistema del verde e delle aree libere PTC2."

Infatti, dall'estratto cartografico sopra riportato si evince che l'Addensamento storico rilevante A1 riconosciuto dai criteri commerciali, coincidente perlopiù con il centro storico, non interferisce né con le aree protette né con la rete ecologica provinciale.